

Villa, un'ala che lascia il calcio e vola nei 400

Aletica. In solo 4 mesi da atleta ha già staccato il pass per gli Assoluti «Dove arriverò? Sono curioso»

LUCA PERSICO
A Erik Villa basta dare un punto di riferimento, passare da una linea laterale (di un campo da calcio) a una corsia (di una pista d'atletica) è stato un gioco da ragazzi: «Dopo i primi quattro mesi da atleta vero posso dire di essere felice. Dove arriverò? Sono curioso di scoprirlo anch'io».

Il più accattivante fra i risultati dell'ultimo week end dell'atletica di casa nostra, l'ha conquistato questo 22enne quattrecentista della Bg 59 Creberg. A Magglingen, in Svizzera, ha preso parte alla sua seconda gara indoor individuale in carriera, stampando un 48"52 (quanto tempo di sempre a livello orobico sulla distanza) valso il minimo di partecipazione ai campionati italiani assoluti: «Visti i tempi in allenamento, un po' me lo aspettavo - dice senza falsa modestia Erik, prossimo alla laurea in Scienze Motorie -. Ho realizzato uno dei miei sogni nel cassetto. Forse poteva arrivare prima ma va bene così».

Già, fra lui e la regina di tutti gli sport è un amore a scoppio ritardato, dopo che nel 2010, (senza sapere come posizionarsi su un blocco di partenza...), conquistò un clamoroso quarto posto ai campionati italiani allievi sui 200 metri. Allora giocava come esterno alto negli allenamenti regionali della Trevigliese, e

proprio il calcio, per un altro quadriennio, è rimasto il suo sport prediletto. Juniores regionale a Treviso, esordio in prima squadra a Ghisalba (Eccellenza), poi le regole sui giovani si sono trasformate in un assist alla discesa di categoria, portandolo alla Briganese e al Badalasco (Prima categoria). A un certo punto ha dato un taglio (non c'entra il movimento degli esterni offensivi), scoprendosi aspirante Michael Johnson nell'età in cui qualcuno smette: «A inizio 2015 ho ripreso con l'atletica ma la voglia era talmente tanta che ho finito per strapparmi - ride il velocista di Fara Gera d'Adda, che la scorsa primavera fece in tempo a far segnare un 11"04 sui 100 e un 49"07 nei 400 outdoor -. Da ottobre mi sono rimesso in carreggiata, iniziando a correggere quello che dovevo».

Ciò stile di corsa e postura, perché atletica e calcio sono discipline le cui differenze non passano solo e esclusivamente dall'utilizzo di un pallone: «Vero, anche se nei ragazzi, sino a una certa età, la prima è propedeutica alla seconda - continua il bassaiolo, allenato da Angelo Alfano (e a sua volta allenatore) -. Cosa sarebbe successo se avessi iniziato prima? Forse me lo chiederò fra qualche anno, per ora guardo avanti».

Per l'ex ala che ha dispiegato



Erik Villa, 22 anni, tornato all'atletica dopo aver lasciato il calcio

Pattinaggio su ghiaccio

Vincono Peiretti Andreoni e Passoni

L'Ice Lab Bergamo cala il tris. È il verdetto della prima prova regionale giovanile disputata al Forum di Assago, e chiusa con un tris di successi. Tra le esordienti successo di Melissa Peiretti nel settore nazionale (31,64) e di Asia Andreoni nell'interregionale (31,41) mentre tra le cadette a imporsi è stata Francesca Passoni (34,42). Piazza d'onore, tra le novice nazionali per Carlotta Cimarruzzi (57,68).

le ali in corsia, parte ufficialmente la rincorsa per i campionati italiani assoluti, che tra un mese lo vedranno competere sul «giro della morte» con parecchi big: «Chi se ne intende dice che a un tempo così ottenuto in una gara indoor c'è da fare la tara di mezzo secondo all'aperto - chiude -. So che per essere protagonista servirà un mezzo miracolo ma ci proverò preparandomi giorno per giorno».

Costruendo la sua seconda vita da sportivo matrone su mattoni: chissà che, a sorpresa, non ne esca una Villa d'autore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Coppa del Mondo L'Italia di Marzani è d'oro a Burgos

Scherma Under 20

La bergamasca, insieme con Clerici, De Marchi e Isola, è davanti a tutte. Nell'individuale è 18ª



Roberta Marzani, 19 anni

Burgos, celebre tappa del Cammino di Santiago, ma anche trasferta trionfale per Roberta Marzani, impegnata con la Nazionale in Coppa del Mondo Under 20. Nel fine settimana la schermatrice azzurra, cresciuta al palazzetto dello sport di Bergamo, ha incrociato le lame sia nei duelli individuali, sia in quelli a squadre, ottenendo la medaglia d'oro proprio in questi ultimi.

Il quartetto italiano (completato da Alice Clerici, Eleonora De Marchi e Federica Isola), già vittorioso a Helsinki nello scorso mese di novembre e sempre più leader del ranking mondiale, è partito con i favori del pronostico e non ha deluso le attese nella manifestazione sportiva a carattere planetario. Per le italiane l'avventura in terra iberica si è conclusa così in maniera memorabile.

Il debutto delle spadiste è parso da subito promettente: nel tabellone delle sedici i primi assalti «mondiali» hanno fatto registrare il netto successo (45-24) sulla modesta Turchia. Completato il passaggio ai quarti di finale, l'Italia ha superato l'Estonia (45-32) e, nel turno successivo della kermesse, i quotati Stati Uniti (26-24).

Nell'ultimo atto della competizione iridata le azzurre si sono quindi imposte 45-33 sull'Egitto. La selezione egiziana, vincitrice a sorpresa su Germania (della fortissima Nadine Stahlberg) e Russia (bronzo), è da considerarsi la vera rivelazione del torneo iberico. La medaglia d'argento ottenuta a Burgos, peraltro, consente ai «faraoni» d'issarsi al quarto

posto nel ranking generale. Meno brillante la prova offerta da Marzani negli assalti individuali, nei quali l'italiana più ispirata è stata la compagna di Nazionale, Alice Clerici: la spadista dell'As Marchesa è salita sul terzo gradino del podio in una gara dominata dalla russa Daria Filina (vittoriosa in finale 15-11 sulla francese Alexandra Louis Marie).

Il cammino della bergamasca dell'Esercito, 18ª su 167 atlete in pedana, è stato interrotto proprio dalla transalpina fresca medaglia d'argento a Burgos (15-8). Prima della battuta d'arresto tra le 32, la spadaccina nostrana aveva primeggiato nel proprio girone eliminatorio e sconfitto la russa Kristina Svistunova (15-10) e la spagnola Patricia López Andrés (15-6).

Sul piano personale, Marzani incamererà quindi soltanto quattro punti nel ranking iridato, dove occupa adesso il secondo posto in tandem con la russa Alena Komarova. Allungata la tedesca Stahlberg (fuori nei quarti di finale), che guadagna 14 punti e sventa nella speciale classifica mondiale.

Francesco Fontanarosa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Basket

SERIE C FEMMINILE «GOLD»
DON COLLEONI-GAVIRATE 63-28
DON COLLEONI TRESCORE. Dodessi 21, Carrara 8, Bassani 8, Ventre 1, Morandi 10, Lissana 9, Rupp 8, Bettonagli 10, Zilioni 6, Anastasio 1, Alii, Cantamesse. Tutto sin troppo facile per il Don Colleoni, che nella terza giornata del girone «gold» della serie C femminile regionale ha travolto tra le mura amiche (13-2 al 10'; 39-13 al 20'; 47-18 al 30') il modesto Gavirate. Tra le trascrittrici si sono poste in evidenza Bassani, Bettonagli, Carrara, Lissana, Morandi e Rupp. Altri Risultati: Pro Patria Busto-Sondrio 47-40; Corbetta-San Gabriele Milano 53-37; Assisi Milano-San Giorgio Mantova 69-76; Fortitudo Brescia-Eureka Monza 58-72; Vignate-Siziano 51-56. Classifica: Pro Patria e Siziano 14; Vignate e Don Colleoni Tresco 12; Eureka Monza 10; Assisi Milano, Fortitudo Brescia, Corbetta e San Giorgio Mantova 8; Sondrio 6; Gavirate e San Gabriele Milano 4.

SERIE C MASCHILE REGIONALE REMER KO NEL POSTICIPO Nel posticipo della terza giornata di ritorno della serie C maschile regionale-girone C la Remer BiOronica Bergamo (Oliva 15, Mezzanotte e Veronesi 13, Dessì 10, L. Rota 5, Bertocchi, Celeri e Delli Paoli 4) è stata sconfitta in volata (18-19 al 10'; 39-40 al 20'; 55-54 al 30'; finale 72-68) nella sfida esterna con la Verolese: settimo stop nelle ultime nove gare.

PROMOZIONE FEMMINILE GIRONI A REGIONALE (5ª giornata di

ritorno): Iseo-Gavardo 81-38; Gussago-Edelweiss Albino 33-71; Or. San Giuseppe Dalmine-Lions Brescia 39-68; Pizzighettone-Scuola Basket Treviglio 52-37. Classifica: Pizzighettone 20; Lions Brescia 14; Treviglio etseo 12; Gavardo e Gussago 4; Dalmine 0. Fuori classifica: Edelweiss Albino 20.

PRIMA DIVISIONE MASCHILE 12ª GIORNATA DI ANDATA GIRONI BERGAMO 1 Tresco-Seriana 82-60; 69ers Grumello del Monte-Ranica 48-38; Mafalda Spirano-Fervens Vertova 60-30; Palosco-Or. Bariano 50-54; Or. Boccaccone-Easy Grassobbio 50-57; Lussana Big-Excelsior Bg 61-59; Zubani Alto Lago Castro-Azzanesè 60-66. Classifica: Azzanesè e Lussana Bg 20; Spirano 18; Grassobbio 16; Excelsior Bg 14; Vertova e Tresco 12; Or. Boccaccone 6; Zubani Castro; Or. Bariano e 69ers Grumello 5; Palosco 4; Ranica 2. Fuori classifica: Seriana 8.
GIRONE BERGAMO 2 Angels Pont-rollo Nuovo-Oggiono 62-41; CMB Alme-Almenno S. Bartolomeo 53-40; GSB Bonate Sotto-Cassano d'Adda 57-79; Teglio-Valmadrera 51-65; Ambivere-Calschese 54-67; Brombo Mozzo-Or. S. Giuseppe Dalmine 104-59; Lecco-Aurora 1966 Trezzo 46-42. Recuperi: Oggiono-CMB Alme 44-32. Classifica: Brembo Mozzo e Calschese punte 22; Cassano d'Adda 20; Teglio 18; Valmadrera 16; Angels Pont-rollo Nuovo, Lecco e CMB Alme 12; Ambivere 8; Oratorio San Giuseppe Dalmine, Aurora 1966 Trezzo d'Adda, Almenno San Bartolomeo e Oggiono 6; GSB Bonate Sotto 2. (Ger. Fo.) (* una partita da recuperare).

Ciserano, l'avventura in A parte sul campo di casa

Tamburello

La formazione bergamasca, neopromossa, debutterà il 20 marzo ospitando il Sommacampagna

Sta ormai entrando nel vivo la preparazione del neopromosso Ciserano in vista del debutto nella serie A di tamburello. Un campionato che vedrà la squadra guidata dal riconfermato allenatore Felice Bianzina al via con un obiettivo ben preciso: «Siamo neo promossi e il nostro primo obiettivo sarà la conferma della categoria afferma il tecnico».

L'esordio in campionato è in programma domenica 20 marzo in casa affrontando il quintetto veronese del Sommacampagna. Un campionato che proporrà alcune novità rispetto alla passata stagione: a causa della rinuncia del Carpeneto (Alessandria) e del Ceresara (Mantova) sono infatti dodici (e non più quattordici) le

squadre al via della stagione. Il campionato partirà, come detto, domenica 20 marzo e terminerà, dopoventicidue turni, il 24 settembre senza la disputa dei play off scudetto o dei playoff retrocessione. In serie B retrocederanno le ultime due.

Il calendario del Ciserano

1ª G. (A. 20/3 - R. 5/6): Ciserano-Sommacampagna. 2ª G. (A. 26/3 - R. 12/6): Fumane-Ciserano. 3ª G. (A. 3/4 - R. 18/6): Sabbionara-Ciserano. 4ª G. (A. 10/4 - R. 25/6): Ciserano-Guidizzolo. 5ª G. (A. 17/4 - R. 9/7): Solferino-Ciserano. 6ª G. (A. 24/4 - R. 16/7): Ciserano-Castellaro. 7ª G. (A. 1/5 - R. 24/7): Cavaion Monte-Ciserano. 8ª G. (A. 8/5 - R. 4/9): Ciserano-Cremolino. 9ª G. (A. 15/5 - R. 11/9): Castiglione-Ciserano. 10ª G. (A. 22/5 - R. 18/9): Ciserano-Medole. 11ª G. (A. 29/5 - R. 25/9): Cavriana-Ciserano.

Bruno Gamba

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Block notes

CICLISMO FIDANZA MAGLIA BIANCA IN QATAR Si è disputata ieri la prima delle quattro tappe dell'8ª Ladies Tour of Qatar vinta in volata dall'olandese Kirsten Wild sull'italiana Annalisa Cucinotta. Nello sprint si è fatta valere la 21 enne bergamasca Arianna Fidanza (Astana) che ha concluso in 11ª posizione, migliore delle giovani, per cui ha conquistato la maglia bianca. Fidanza partecipa alla breve corsa a tappe con la nazionale azzurra insieme, fra le altre, alla giovane di Costa Volpino Claudia Cretti (Ina).

TASCA VINCE IN CANADA Si sta confermando tra le migliori espressioni dell'attività fuori strada l'orobica Serena Tasca, 20 enne in forza alla Ktm Proték Dama. Vincitrice lo scorso anno del tricolore delle under 23 di mountain bike, ha iniziato alla grande il 2016 imponendosi a Bromont, in Canada, in una competizione disputata su un percorso innevato. Nel prossimo fine settimana la giovane orobica conta di concedere i l'bis partecipando a due gare (sabato e domenica) a Roberval, sempre in Canada.

TRAIL DOPPIETTA BERGAMASCA IN TOSCANA La stagione dei trail sta entrando nel vivo e Bergamo è subito in bella evidenza. Gli orobici sono infatti stati protagonisti anche domenica scorsa in Toscana, nei trail «Ronda ghiabella» disputato sulle colline toscane nei dintorni di Castel Fiorentino, un percorso di notevoli caratteristiche tecniche di 44 km di sviluppo con un dislivello complessivo di 4.000 metri, con

abbinate alla prova lunga altre due gare più corte. Nella gara «lunga» prima prova del Gran Prix trail 2016, doppia vittoria bergamasca: Silvia Rampazzo della Valetudo Skyrunning Italia, ha concluso vittoriosa con un 4h31'15 nonostante un errore di interpretazione del percorso che l'ha costretta, quando era in testa alla gara, a tornare sui suoi passi ed a recuperare posizioni su posizioni. Buon quarto posto femminile per la gazzanighese Cinzia Bertasa. Vittoria bergamasca anche in campo maschile con Luca Carrara (in 3h53'18") della Mammut, un atleta che si sta mettendo in bella evidenza; poi quinto posto, di Stefano Trisconi entrato recentemente nella scuderia Valetudo Skyrunning Italia.

TAMBURELLO INDOOR REGIONALI A BONATE SOTTO

Domenica di tamburello a Bonate Sotto dove un buon numero di spettatori ha visto all'opera tanti giovani impegnati nei campionati regionali di tamburello indoor giovanile. In gara anche una formazione orobica, gli allievi di San Paolo d'Argon, che si è dovuta arrendere (2-13) alla migliore efficacia del gioco proposto dalla virgiliana Castellaro. Gli altri due titoli sono stati vinti, dopo sfide molto più combattute, dalla mantovana Pozzolese nella categoria giovanissimi e da quella del club bressciano del Capriano del Colle tra gli Juniores. **ISULTATI** Giovanissimi: Pozzolese-Capriano del Colle 13-10. Allievi: Castellaro-San Paolo d'Argon 13-2. Juniores: Capriano del Colle-Pozzolese 13-10. (B. G.)